

## **AVVISO**

DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA CO- PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023 APPROVATO CON DECRETO REGIONALE N. 5121 DEL 5/4/2023 IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 93 DEL 3/4/2023

#### Visti

- la L.R. del 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani" che definisce all'art. 1 le finalità prioritarie delle politiche e degli interventi promossi da Regione Lombardia a favore dei giovani:
  - o individuando, al comma 1, ventitré obiettivi specifici fra cui: il percorso di autonomia, il protagonismo dei giovani con un'attenzione particolare all'inclusione sociale alle povertà educative e relazionale consentendo ai giovani di realizzare il loro potenziale, apportando un valore aggiunto alla propria comunità locale;
  - stabilendo, al comma 11, che all'attuazione della legge concorrono altresì le risorse vincolate provenienti dallo Stato, dall'Unione europea e da altri soggetti pubblici e privati, previste nel bilancio regionale per le medesime finalità;
- la DGR del 17 marzo 2021, n. 4419 con cui è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia, sottoscritto il 30/03/2021 e finalizzato ad implementare la partnership istituzionale fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per l'attuazione delle diverse misure, attraverso l'affiancamento, il monitoraggio e la valutazione di piani e programmi d'intervento e delle progettualità attuati dagli enti locali;
- la DGR del 14 novembre 2022, n. 7397 che ha approvato l'Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale – in attuazione dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2022 per disciplinare la realizzazione del progetto denominato "GENERAZIONE LOMBARDIA", che prevede la realizzazione di tre linee di azione, di cui una rappresentata dall'iniziativa "La Lombardia è dei giovani" 2023;
- la DGR N. 93 DEL 03.04.2023 ad oggetto "Approvazione dei criteri del Bando "La Lombardia è dei



giovani" 2023 in attuazione dell'accordo di collaborazione con la presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale (D.G.R. DEL 14.11.2022 N. 7327) e dello schema di convenzione operativa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per l'attuazione dei progetti nel territorio Regionale Lombardo;

- la delibera dell'Assemblea Consortile dell'Ambito Territoriale di Lomazzo/Fino Mornasco del 18.04.2023 in cui è stato espresso voto favorevole unanime all'adesione al bando di cui al capo precedente, dando mandato all'Azienda Sociale Comuni Insieme di procedere con la predisposizione di un avviso pubblico di co- progettazione per individuare la rete di partner con i quali redigere la progettazione di dettaglio dell'intervento;

## Richiamati

- l'art. 118 co. 4 Cost., che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- l'art. 7 del DPCM 30/03/2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20/01/2016 in tema di co- progettazione;
- il D.Lgs. 117 del 03/07/2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici",



prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;
- le linee guida ANAC in consultazione dall' 1/10/2021 al 15/11/2021 recanti: "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", e nello specifico il punto 23 ("La co-progettazione");

## Tutto ciò premesso

#### SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare soggetti che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e gestione di attività ed interventi ai fini della partecipazione al Bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 di cui al Decreto Regionale 5121/2023 attuativo delle linee guida indicate dalla DGR 93/2023.

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero di obblighi negoziali da parte o nei confronti dell'Azienda Sociale Comuni Insieme A.S.C.I., che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa di qualsiasi natura.

# Art. 1 – Oggetto della coprogettazione

Il presente Avviso è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse a collaborare con l'Azienda Sociale Comuni Insieme A.S.C.I. per la co-progettazione finalizzata alla definizione e realizzazione del progetto, qualora vincitore di finanziamento, nei Comuni dell'Ambito territoriale medesimo, individuando uno o più soggetti per la costituzione di un Tavolo di co-progettazione ed in seguito di un partenariato per la realizzazione delle attività sulla base di quanto previsto dal Bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 approvato con Decreto Regionale 5121/2023, destinati a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle reti di servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità, per rispondere efficacemente ai bisogni di ragazzi e ragazze che vivono in Lombardia.

Destinatari sono giovani di età compresa fra i 15 e i 34 anni che vivono, studiano o lavorano in



Lombardia. Le proposte progettuali perseguiranno i seguenti obiettivi:

- promuovere l'integrazione e lo sviluppo nell'offerta dei servizi per i giovani, orientando gli interventi sui bisogni reali e personalizzando la risposta in base alle esigenze specifiche in una logica integrata e di sistema;
- stimolare iniziative nuove, in particolare coinvolgendo i territori dove ancora non sono presenti adeguati servizi o azioni per i giovani;
- sostenere la sperimentazione di modelli nuovi e/o innovativi di intervento;
- valorizzare le proposte progettuali capaci di produrre impatti più capillari sui territori e di attivare sinergie positive con una rete qualificata di partner locali, pubblici e privati, da coinvolgere nelle azioni progettuali proposte.

# Art. 2 - Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso

Possono manifestare il proprio interesse alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione ed in seguito al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, soggetti in possesso, al momento della candidatura, dei requisiti di seguito indicati:

- sede operativa in Lombardia;
- natura pubblica o privata riconducibile a una delle seguenti tipologie:
  - ✓ associazioni che non perseguano finalità di lucro, enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3/7/2017, n. 117, e, nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all'albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS;
  - ✓ associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP;
  - ✓ enti, fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa;
  - ✓ cooperative sociali;
  - ✓ istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, pubbliche e paritarie;
  - ✓ istituti tecnici di formazione superiore;
  - ✓ università statali e non statali riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca;



- ✓ enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale;
- ✓ enti accreditati per i Servizi al lavoro;
- ✓ enti religiosi (inclusi gli oratori);
- ✓ enti del sistema sanitario regionale, strutture socio-sanitarie, strutture Unità d'Offerta Sociale;
- √ imprese pubbliche o private (incluse le imprese sociali);
- ✓ associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese.
- assenza di condizioni interdittive a carico del rappresentante legale e di tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'ente (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016);
- atto costitutivo e/o Statuto, laddove previsti, contenente la previsione di perseguire finalità e/o svolgere attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
- disponibilità di una casella di posta elettronica certificata e di una firma digitale in corso di validità.

## Art. 3 – Modalità e fasi della procedura istruttoria

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1. individuazione dei partner progettuali
- 2. co-progettazione condivisa
- 3. stipula della convenzione

Fase a) Procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. Saranno individuati e ammessi al Tavolo di co-progettazione i soli soggetti che, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte pervenute, saranno ritenuti idonei; l'A.S.C.I. si riserva la possibilità di procedere anche in caso di un solo soggetto idoneo. Fase b) Gli organismi selezionati, a seguito del presente procedimento, saranno chiamati a partecipare alla co- progettazione, predisponendo, congiuntamente ed in modo condiviso con l'A.S.C.I. e con tutti i partner coinvolti, il progetto definitivo degli interventi e delle attività. Il Tavolo di co-progettazione inizierà i propri lavori previa comunicazione ai soggetti idonei a parteciparvi. Il Tavolo di co-progettazione valuterà le idee progettuali proposte ed elaborerà una specifica proposta progettuale condivisa da trasmettere a Regione Lombardia. Nel caso in cui non sia possibile pervenire ad un'unica proposta progettuale, l'A.S.C.I. si riserva di individuare la proposta progettuale da attuare.



Le operazioni del Tavolo saranno verbalizzate ed i verbali saranno conservati agli atti dall'A.S.C.I.. Qualora il progetto non venga realizzato, per qualunque motivo, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere all'Azienda Sociale Comuni Insieme alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento. Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, in relazione all'oggetto del presente Avviso pubblico, l'A.S.C.I. si riserva la facoltà di non procedere alla realizzazione dell'iniziativa in regime di co- progettazione.

Fase c) All'esito della fase 2, si provvederà a sottoscrivere un'apposita convenzione/accordo di partenariato tra l'A.S.C.I. i partener individuati per la realizzazione del progetto di cui al presente Avviso. La Convenzione disciplinerà:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- gli impegni dell'Ente del Terzo Settore attuatore partner e gli impegni dell'Amministrazione procedente, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in ordine alla valutazione di impatto sociale;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ente procedente e da quelle offerte dall'Ente del Terzo Settore partner nel corso del procedimento;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l'Azienda Sociale Comuni Insieme, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di co-progettazione.



## Art. 4 - Valore economico del progetto

Il budget finanziario concesso da Regione Lombardia con l'Avviso di cui al Decreto 5121/2023 prevede progetti finanziati con un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 70% delle spese ammissibili e comunque non inferiore a EUR 40.000,00 e non superiore a EUR 70.000,00. Il valore minimo del progetto deve essere quindi pari a EUR 57.142,00. Eventuali economie saranno oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali.

I partner di progetto co-finanzieranno le attività del progetto garantendo la realizzazione di attività e iniziative attraverso risorse umane, strumentali e/o finanziarie diverse da quelle messe a disposizione e/o finanziate dall'Azienda a valere sul budget di cui sopra.

L'Azienda Sociale Comuni Insieme si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la definizione del budget finanziario analitico, riservandosi in particolare di modificare e rimodulare in fase di co-progettazione la proposta presentata in sede di partecipazione alla presente procedura dai soggetti individuati come partner.

## Art. 5 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, <u>entro le ore</u>

12:00 <u>del giorno 10/05/2023</u> la propria manifestazione mediante trasmissione via PEC della seguente documentazione a <u>asci@pec.it</u>. L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: "CANDIDATURA AL PARTENARIATO BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023":

- a) Manifestazione di interesse, riportata su carta intestata dell'Ente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, a pena di esclusione, comprensiva dei dati riportati nel modulo fac-simile di cui all'allegato B del presente Avviso;
- b) Documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
- c) Copia dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, laddove previsti, nonché della documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della verifica dei requisiti di cui al punto 2;
- d) **Proposta progettuale**, del presente Avviso redatta secondo lo schema di cui all'<u>allegato C</u>, anch'essa firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente proponente.

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di



documentata delega al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione.

#### Art. 6 – Valutazione delle manifestazioni di interesse

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata dalla Commissione che verrà nominata, con Disposizione Dirigenziale, dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

La Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei ed alla redazione dell'elenco dei Soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione, attribuendo i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

	Criterio di valutazione	Punteggio massimo
1	Chiarezza della proposta progettuale, in termini di obiettivi,	40
	attività proposte, tempi, modi di realizzazione e modello	
	organizzativo	
2	Ampiezza, completezza e complementarità delle risorse	25
	coinvolte e coinvolgimento di giovani e/o realtà	
	associative giovanili	
3	Congruità della proposta con i bisogni del territorio e	20
	innovatività delle azioni proposte	
4	Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e	15
	valutazione dei risultati attesi	
	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	100

La commissione attribuirà i punteggi tecnici con valutazione entro i limiti stabiliti, con criteri sia di proporzionalità sia di sostenibilità e fondatezza di quanto offerto e con il seguente metodo: ogni commissario, per ogni ambito di valutazione, attribuirà ad ogni progetto tecnico un coefficiente da 0 a 1, cui corrispondono i seguenti giudizi:

Coefficiente Giudizio	
0,1	Inadeguato rispetto a quanto richiesto / insufficiente



A.S.C.I. - AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME, Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Lomazzo - Fino Mornasco Ente strumentale dei comuni di: Bregnano, Cadorago, Carbonate, Casnate con Bernate, Cassina Rizzardi, Cirimido, Fenegrò, Fino Mornasco, Grandate, Limido Comasco, Locate Varesino, Lomazzo, Luisago, Lurago Marinone, Mozzate, Rovellasca, Rovello Porro, Turate, Vertemate con Minoprio

0,4	Inferiore agli standard richiesti / parzialmente sufficiente
0,6	In linea con gli standard richiesti / sufficiente
0,8	Superiore agli standard richiesti / buono
1,00	Molto superiore agli standard richiesti / ottimo

La media dei coefficienti attribuiti dai commissari, eventualmente arrotondata alla seconda cifra decimale, sarà moltiplicata per il peso (punteggio massimo) di ogni criterio di valutazione.

Si precisa che, ai fini dell'individuazione del/i soggetto/i verranno ammessi i soggetti con punteggio ottenuto dalla valutazione uguale o superiore a 60, scorrendo la graduatoria dal punteggio più elevato in giù.

La proposta con un punteggio inferiore a 60 punti sarà considerata inadeguata e verrà esclusa.

Durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dal soggetto selezionato attraverso la presente procedura potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del progetto da parte della Regione Lombardia, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

L'Azienda Sociale Comuni Insieme, in qualità di Ente capofila dell'Ambito territoriale di Lomazzo/Fino Mornasco, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla valutazione delle proposte di progettazione e conseguente selezione dei partner, previo avviso ai partecipanti, senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

I soggetti selezionati saranno contattati al fine di prendere parte alla fase di co-progettazione delle attività. Al termine degli incontri previsti, verrà elaborata una proposta progettuale finale che recepirà l'esito del tavolo di co-progettazione e che costituirà l'oggetto della convenzione tra l'A.S.C.I. i partner selezionati.

# Art. 7 - Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'idea progettuale,



possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Ai fini della sanatoria l'Azienda Sociale Comuni Insieme, in qualità di Ente Capofila, assegna al proponente un congruo termine perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il proponente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, l'Azienda Sociale Comuni Insieme, in qualità di Ente Capofila, procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

## Art. 8 - Inammissibilità formale delle candidature

Le domande saranno considerate inammissibili, fatto salvo il soccorso istruttorio ove applicabile, se:

- trasmesse oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- proposte da soggetti privi dei requisiti richiesti ai precedenti punti;
- pervenute in modalità difformi rispetto a quanto previsto dal presente avviso;
- non sottoscritte;
- attestanti elementi non veritieri verificati a seguito di successivo controllo;
- incomplete;
- prive degli allegati indicati.

#### Art. 9 - Pubblicazione

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito <u>www.aziendasocialecomuniinsieme.it</u> – sezione Avvisi e Bandi, dove saranno pubblicati anche i relativi esiti.

# Art. 10 - Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR, i dati forniti dai candidati per la partecipazione alla presente procedura sono raccolti ufficialmente per la seguente finalità "Manifestazione di interesse alla co- progettazione e gestione di attività ed interventi relativi alla partecipazione al bando "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023".

I dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento EU 679/16. Gli interessati potranno far valere i



propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione. La natura del conferimento dei dati previsti dall'Avviso è obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati inerenti comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura. I dati potranno essere comunicati a Regione Lombardia e ai Comuni dell'Ambito.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei e l'Azienda mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Sociale Comuni Insieme quale Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di Lomazzo/Fino Mornasco.

Il responsabile del Trattamento per l'Azienda ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il Direttore Dott. Gianpaolo Folcio.

Il Responsabile delle Protezione dei dati ai sensi degli artt. 37-38 e 39 del Regolamento UE 679/16 per l'Azienda è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj (dpo@aziendasocialecomuniinsieme.it – tel. 0296778318). Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione ciascun richiedente esonera l'Azienda Sociale Comuni Insieme da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale e presta il proprio consenso al trattamento di idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato dell'ambito dei lavori del tavolo di coprogrammazione.

# Art. 11 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

II RUP è il dott. Gianpaolo Folcio, Direttore dell'Azienda Sociale Comuni Insieme (info@aziendasocialecomuniinsieme.it – tel. 0296778318).

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di quesiti al RUP entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

## Art. 12 - Disposizioni finali

L'Ente procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla presentazione del progetto a Regione



Lombardia qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso. L'Azienda Sociale Comuni Insieme è infatti l'Ente capofila del progetto e referente per Regione Lombardia della correttezza dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

Lomazzo, 02.05.2023

## **Il Direttore**

Dott. Gianpaolo Folcio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

TELEFONO: 02 9677 8318

P.E.C.: asci@pec.it